



Le opportunità di sviluppo per le bioenergie: non solo biometano

Elisa Codazzi

CIB - Consorzio Italiano Biogas

Cremona, 30 novembre 2023



BIOGAS LE OPPORTUNITÀ PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA FER 2 - PMG - CER

LA RIFORMA DEL MERCATO

La Commissione Europea ha avviato un processo di riforma del mercato elettrico

- *In linea con gli obiettivi di decarbonizzazione EU la graduale eliminazione del gas per produzione energia elettrica porterà a ridurre il ruolo del gas naturale come fonte di generazione flessibile*
- *Migliorare le condizioni per poter far competere nel mercato fonti rinnovabili a basse emissioni e **indipendenti dalle condizioni atmosferiche** che possano fornire le soluzioni di flessibilità come demand response ed accumulo*

LA RIFORMA DEL MERCATO

**NON LASCIARE
INDIETRO NESSUNO**

- L'uso del biogas nel settore elettrico consente di ridurre la necessità di flessibilità del sistema garantita dalle centrali a gas naturale che dovrebbe essere altrimenti recuperata con azioni sul lato della domanda tramite un mercato che è ancora agli albori.
- Nel contempo, l'uso del biogas nel settore elettrico consente di non disperdere gli investimenti effettuati (e già pagati dal consumatore italiano) conservando il livello di produzione di energia rinnovabile.



LA RIFORMA DEL MERCATO

Dell'attuale parco di produzione biogas almeno la metà (750 MW) si trova a più di 1,5 km dalla rete di trasporto del gas e quindi si presta poco alla riconversione a biometano.

L'utilizzo della flessibilità di tale produzione consentirebbe di poter dotare il sistema di almeno 300 MW di potenza di modulazione, o comunque di modulare la produzione tra giorno e notte a favore dell'integrazione di ulteriori rinnovabili.

IL PNIEC



DECRETO FER 2

- ✓ Notificato alla Commissione nel 2022
- ✓ Nuovi incentivi per biogas con $P < 300$ kW
- ✓ Per la prima volta prevista la possibilità di nuovi incentivi per impianti biogas esistenti che non potranno riconvertire a Biometano i cui incentivi terminano entro il 31/12/2027

DECRETO FER 2: LE CRITICITÀ

IMPIANTI NUOVI (P<300kW)

- Livello di incentivo 233 euro/MWh
- Contingente a disposizione condiviso con impianti a biomassa



DECRETO FER 2: LE CRITICITÀ

IMPIANTI ESISTENTI

- Distanza dalla rete di trasporto gas $> 1,5$ km ATTENZIONE ALLA DISTANZA RETE !!!!!!!
- Livello di incentivo: tariffa a supporto dei costi di funzionamento che deve stabilire ARERA e sua revisione triennale
- Impianti con $P > 2$ MWt (circa 600 kWe): RISPETTO REQUISITI SOSTENIBILITÀ
- Impianti con $P < 2$ MWt (circa 600 kWe): copertura stoccaggi - recupero termico - prodotti e sottoprodotti derivano per almeno il 51% dal ciclo produttivo di chi realizza l'impianto – uso esclusivo delle matrici contenute nelle tabelle del decreto



PMG – PREZZI MINIMI GARANTITI

- ✓ Ipotesi alternativa al FER2 per prosecuzione incentivo impianti esistenti
- ✓ Opportunità: no vincoli di distanza dalla rete di trasporto
- ✓ livello di supporto deve essere coerente con i costi di ammodernamento e gestione degli impianti biogas
- ✓ Attenzione ai criteri di sostenibilità per impianti con $P > 2\text{MWt}$ (600 kWe)



PMG – PREZZI MINIMI GARANTITI

- ✓ **DECRETO-LEGGE 29 maggio 2023, n. 57, convertito con L. 26 luglio 2023, n. 95. – Articolo 3-ter (Misure in materia di produzione di energia da impianti alimentati da biogas e biomassa)**

1. Il comma 8 dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, è sostituito dal seguente:

"8. Entro **centottanta giorni** dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente provvede a definire **prezzi minimi garantiti**, ovvero **integrazioni dei ricavi** conseguenti alla partecipazione al mercato elettrico, per la produzione da impianti alimentati da biogas e biomassa, in esercizio alla data di entrata in vigore della presente disposizione, che beneficino di **incentivi in scadenza entro il 31 dicembre 2027** ovvero che, entro il medesimo termine, rinuncino agli incentivi per aderire al regime di cui al presente comma, sulla base dei seguenti criteri:



PMG – PREZZI MINIMI GARANTITI

- a) i prezzi minimi garantiti, ovvero le integrazioni dei ricavi, sono corrisposti a copertura dei costi di funzionamento, al fine di assicurare la prosecuzione dell'esercizio e il funzionamento efficiente dell'impianto;
- b) i prezzi minimi garantiti, ovvero le integrazioni dei ricavi, sono differenziati in base alla potenza dell'impianto;
- c) gli impianti rispettano i requisiti di cui all'articolo 42 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
- d) il valore dei prezzi minimi garantiti, ovvero delle integrazioni dei ricavi, è aggiornato annualmente, tenendo conto dei valori di costo delle materie prime e della necessità di promuovere la progressiva efficienza dei costi degli impianti, anche al fine di evitare incrementi dei prezzi delle materie prime correlati alla presenza di incentivi all'utilizzo energetico delle stesse".

COMUNITÀ ENERGETICHE

- ✓ Permettono l'integrazione delle diverse fonti rinnovabili
- ✓ Sono una nuova risorsa per i territori
- ✓ Gli impianti biogas agricoli rappresentano una infrastruttura strategica per la costruzione di future comunità rinnovabili fornendo: energia, calore fertilizzanti e CO₂ biologica.

L'attuale normativa limita la costituzione di comunità energetiche ai soli impianti di nuova costruzione e presenta un CAP al valore dell'incentivo che non è coerente con i costi di generazione del biogas



COMUNITÀ ENERGETICHE – APPROVAZIONE SCHEMA

Mercoledì 22 novembre la commissione UE ha rilasciato parere positivo allo schema di decreto italiano sulle Comunità Energetiche.

Siamo in attesa di vedere il testo.



LE NOSTRE AZIONI

- Prevedere una continuazione del biogas elettrico valorizzando anche la sua flessibilità in aggiunta al PMG
- Avviata interlocuzione con ARERA, condivisione dei costi specifici di costruzione e gestione degli impianti biogas
- Interlocuzione costante con MASE per superare attuali vincoli per accedere ai meccanismi stabiliti per le CER in linea con le nuove traiettorie di mercato.
- Applicazione del bilancio di massa per permettere al biogas di avere più mercati.
- Eliminare il CAP al valore dell'energia prodotta da biogas come è stato fatto in Germania.



BIOMETANO LE OPPORTUNITÀ



REGOLE APPLICATIVE DM BIOMETANO: EMANAZIONE

Le regole applicative del **decreto 15 settembre 2022 (Decreto biometano ter)** sono state emanate con **Decreto direttoriale n. 23 del 13 gennaio 2023** e sono entrate in vigore, a seguito della loro pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il 18 gennaio 2023.





DM BIOMETANO

LE MODALITÀ DI ACCESSO

- Per sostenere la produzione di biometano, in coerenza con le misure di sostegno agli investimenti previsti dal PNRR, **vengono stanziati risorse per un ammontare complessivo pari a 1.730,4 milioni di euro.**
- Accedono ai meccanismi di incentivo tutti gli impianti nuovi o riconvertiti, anche parzialmente, **alimentati da matrici agricole** o da Forsu (solo nuovi impianti) che completano la realizzazione delle opere ammesse a finanziamento entro il **termine inderogabile del 30 giugno 2026** e per i quali **interventi non sono stati avviati prima della pubblicazione della graduatoria** di riferimento.

DM BIOMETANO

INCENTIVI E TARIFFE

CAPACITÀ PRODUTTIVA	TIPOLOGIA DI IMMISSIONE BIOMETANO	TIPOLOGIA TARIFFA SPETTANTE	ALTRO
FINO a 250 Smc/h	Rete con obbligo di connessione terzi	TARIFFA ONNICOMPENSIVA	Il produttore può optare per l'erogazione della tariffa premio
	Altre forme di immissione	TARIFFA PREMIO	
SUPERIORE a 250 Smc/h	Rete con obbligo di immissione terzi	TARIFFA PREMIO	
	Altre forme di immissione		



DM BIOMETANO INCENTIVI E TARIFFE

TIPOLOGIA	CAPACITÀ PRODUTTIVA	COSTO MASSIMO INVESTIMENTO	CONTRIBUTO (40%)	TARIFFA
NUOVO	< 100 Smc/h	3.300.000 €	1.320.000 €	115 € /MWh
RICONVERSIONE		1.260.000 €	504.000 €	
NUOVO	250 Smc/h	7.250.000 €	2.900.000 €	110 € /MWh
RICONVERSIONE		3.150.000 €	1.260.000 €	
NUOVO	501 Smc/h	6.513.000 €	2.605.200 €	110 € /MWh
RICONVERSIONE		5.811.600 €	2.324.640 €	



ADEGUAMENTO ALL'INFLAZIONE

- ✓ **DI Asset, approvato emendamento che definisce l'adeguamento dell'incentivo biometano (DM 15 settembre 2022) all'inflazione**

Al fine di dare completa attuazione alla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.4, del PNRR, in materia di sviluppo della produzione di biometano, i valori della tariffa incentivante di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto del Ministro della transizione ecologica 15 settembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 251 del 26 ottobre 2022, e delle spese ammissibili di cui all'allegato I al medesimo decreto sono aggiornati, in fase di pubblicazione dei singoli bandi, da parte del Gestore dei servizi energetici – GSE Spa su base mensile, facendo riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, per tenere conto dell'inflazione media cumulata tra il 18 novembre 2021 e il mese di pubblicazione del bando della relativa procedura. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma si provvede senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

DM BIOMETANO

CONTINGENTI DI POTENZA

Nr. Procedura	Apertura procedura	Chiusura procedura	Limite pubblicazione graduatoria	Contingente disponibile [Smc/h]
1	30/01/2023	31/03/2023	29/06/2023	67.000
2	14/07/2023	12/09/2023	11/12/2023	71.250
3	22/12/2023	20/02/2024	20/05/2024	23.750
4	3/06/2024	2/08/2024	31/10/2024	71.250
5	18/11/2024	17/1/2025	17/04/2025	23.750
TOTALE				257.000



DM BIOMETANO I NUMERI DEL PRIMO BANDO

Contingente a disposizione: 67.000 Smc/h

72 richieste presentate a bando per un totale di 36.357,4 Smc/h



13 RICHIESTE

Impianti nuovi FORSU

43 RICHIESTE

Impianti nuovi AGRICOLI

16 RICHIESTE

Impianti riconversione AGRICOLI



DM BIOMETANO I NUMERI DEL PRIMO BANDO

Contingente assegnato: 29.977,7 Smc/h

60 impianti ammessi in posizione utile



9 RICHIESTE

Impianti nuovi FORSU

37 RICHIESTE

Impianti nuovi AGRICOLI

14 RICHIESTE

Impianti riconversione AGRICOLI



DM BIOMETANO

I NUMERI DEL SECONDO BANDO

Contingente a disposizione: 108.272,30 Smc/h

54 richieste presentate a bando per un totale di 26.976,2 Smc/h



11 RICHIESTE

Impianti nuovi FORSU

32 RICHIESTE

Impianti nuovi AGRICOLI

11 RICHIESTE

Impianti riconversione AGRICOLI



DM BIOMETANO

I NUMERI DEL SECONDO BANDO

Contingente assegnato: 25.881,4 Smc/h

51 impianti ammessi in posizione utile



10 RICHIESTE

Impianti nuovi FORSU

30 RICHIESTE

Impianti nuovi AGRICOLI

11 RICHIESTE

Impianti riconversione AGRICOLI



PREVISIONE PROSSIMI BANDI

- ✓ 19 impianti hanno rinunciato alla posizione utile al primo bando e si sono iscritti al secondo
- ✓ Per gli impianti in posizione utile che non hanno ancora avviato i lavori si prevede un gran numero di rinunce e reiscrizioni al bando di dicembre per beneficiare dell'aumento di tariffa e massimale

DM BIOMETANO

REQUISITI

Per la presentazione della domanda sarà richiesto:

- possesso del **titolo autorizzativo**
- preventivo di allaccio alla rete se previsto
- il **rispetto dei requisiti di sostenibilità**



È inoltre espressamente richiesto che il progetto preveda la copertura degli stoccaggi, a meno che il digestato non venga direttamente inviato a compostaggio, e l'utilizzo di almeno il 40% in peso di effluenti zootecnici ma solo nel caso di impianti ubicati in Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) con carico di azoto di origine zootecnica superiore a 120 kg/ha.



VUOI COGLIERE LE OPPORTUNITA' DEL PNRR?

I TEMPI SONO FONDAMENTALI

- Verifica distanza dalle reti: trasporto e distribuzione (120 giorni preventivo di connessione)
- Verifica alimentazione e sostenibilità
- Autorizzazione (6 mesi mediamente)
- Verifica condizioni economiche (interfaccia con le banche)
- Partecipazione al bando



LE NOSTRE AZIONI

- Webinar ed incontri con gli associati su DM e Procedure Applicative
- Invio a GSE proposte domande e proposte interpretative - FAQ pubblicate ed in fase di pubblicazione (Avvio lavori, ausiliari, fonte rinnovabile etc)
- DM Garanzie di Origine: raccolte istanze dagli associati, partecipato alla consultazione e proposte modifiche al testo del decreto
- Connessione alle reti: interlocuzioni con SNAM, DISTRIBUTORI ed ARERA
- Webinar DNSH: raccolta istanze e prossima interlocuzione con MASE

I PUNTI CHIAVE

- ✓ Revisione delle tariffe incentivanti per il biometano
- Diritto di accesso agli incentivi in relazione all'entrata in esercizio
- ✓ Garanzie di Origine per DM 2022 e DM 2018
- Bancabilità degli investimenti



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

CIB
Consorzio Italiano Biogas e Gassificazione
segreteria@consorziobiogas.it

c/o Parco Tecnologico Padano
Via Einstein, Lodi (LO)
www.consorziobiogas.it

Elisa Codazzi

(e.codazzi@cibservice.it)